

# RIMINI OGGI

An aerial photograph of Rimini, Italy, showing the coastline, the sea, and the city. The sea is a clear turquoise color, and the city is a dense urban area with many buildings. The sky is a pale blue.

**150.000 Residenti**

**16.2 milioni di presenze turistiche / pernottamenti per anno (Fonte: ISTAT Pre-covid)**

**3.7 milioni di arrivi**

**Oltre 35.000 attività di cui ca 14% nel settore turistico (Dati: Camera di Commercio)**

# MA “CHI” È STATA RIMINI NEL PASSATO?

Una rapida panoramica sulla storia di Rimini



# UNA PANORAMICA STORICA

## 268 a.C. Fondazione di *Ariminum*

- Il Senato romano invia 6000 coloni a fondare la città, il cui nome (*Ariminum*) deriva dal fiume *Ariminus* (oggi Marecchia)
- Rimini per la sua posizione strategica tra Italia settentrionale e centrale (crocevia tra la Via Flaminia, la Via Emilia e la via Popilia) diventa in epoca romana *Caput viarum*
- Nel 90 a.C. Rimini ottiene l'autonomia amministrativa diventando un *Municipium*



# UNA PANORAMICA STORICA

## I sec. a.C.- V sec. d.C. La Rimini imperiale

- A Rimini Giulio Cesare pronuncia (49 a.C.) la famosa frase “Alea iacta est” dopo avere superato il fiume Rubicone
- Rimini è una delle più fiorenti città dell’Impero romano: ha un grande foro, un anfiteatro e monumenti onorari, quali il Ponte di Tiberio (terminato nel 21 d.C.) e l’Arco d’Augusto (costruito nel 27 a.C.)
- Nel 2007 viene aperto alla città un importo complesso archeologico, la Domus del chirurgo, un’abitazione del II sec. d.C. con un corredo di oltre 150 strumenti medici di ferro e bronzo



# UNA PANORAMICA STORICA

## XI sec. - XIV sec. Rimini nel Medioevo

- Nel XI secolo, grazie alla ripresa di traffici e commerci, viene costruito il nuovo porto alla foce del fiume Marecchia
- Nel XII secolo Rimini diviene Comune. Comincia un periodo di intensa pianificazione urbana; tra gli edifici costruiti in questo periodo i palazzi dell'Arengo e del Podestà
- Grandi maestri lavorano in città, tra cui Giotto e gli artisti della Scuola di pittura riminese del Trecento



# UNA PANORAMICA STORICA

## XV sec. L'età dell'Umanesimo e del Rinascimento

- I Malatesta diventano i Signori di Rimini
- Durante il governo di Sigismondo Pandolfo Malatesta, è edificato Castel Sismondo e riedificato il Tempio, monumenti simbolo dell'identità riminese
- Grandi artisti e studiosi frequentano la corte malatestiana, tra questi Piero Della Francesca, Leon Battista Alberti, Matteo De' Pasti, Agostino di Duccio, Gemisto Pletone, Giovanni Bellini, Roberto Valturio



# UNA PANORAMICA STORICA

XVI sec. - inizi del XIX sec. **La Rimini dell'età moderna**

- Dopo una breve dominazione veneziana, Rimini diventa parte dello Stato Pontificio. Vengono costruiti palazzi, edifici religiosi e funzionali e nel 1619 è aperta la Biblioteca Gambalunga, la prima biblioteca civica in Italia
- Tra i filosofi, scienziati, medici, intellettuali del Settecento riminese ci sono Iano Planco, Giovanni Battarra, Giuseppe Garampi
- A Rimini nel 1815 Gioacchino Murat lancia il “Proclama di Rimini” per incitare gli Italiani all’indipendenza



# UNA PANORAMICA STORICA

## 1843-1920 Rimini conquista la spiaggia

- Il 30 luglio 1843, i conti Baldini creano il primo stabilimento balneare
- Nel 1873 lo scienziato Paolo Mantegazza inaugura il «grandioso Stabilimento Balneare», che comprende il Kursaal, la piattaforma e la Capanna svizzera
- Rimini diventa punto di riferimento per la «vacanza gioiosa» di nobili e borghesi, luogo di cura e di divertimento, di salute e di piacere; un modello da imitare
- È l'inizio di una nuova era del turismo italiano



# UNA PANORAMICA STORICA

## 1900-1920 Rimini e la Belle Époque

- All'inizio del Novecento Rimini diventa la meta di molti vacanzieri
- Numerose villette sono costruite lungo il litorale e creati hotel, ristoranti e luoghi di intrattenimento
- Con l'inaugurazione nel **1908** del Grand Hotel, Rimini diventa una delle destinazioni turistiche preferite dall'élite europea



# UNA PANORAMICA STORICA

## 1920-1940 Rimini durante il regime fascista

- Rimini diventa una delle icone della filosofia della salute del Fascismo, accogliendo grandi masse di villeggianti
- Le colonie marine, il simbolo di una stagione balneare che anticiperà il turismo di massa del dopoguerra, permettono a molte famiglie e ai bambini di scoprire il mare



# UNA PANORAMICA STORICA

## 1943-1944 Rimini devastata

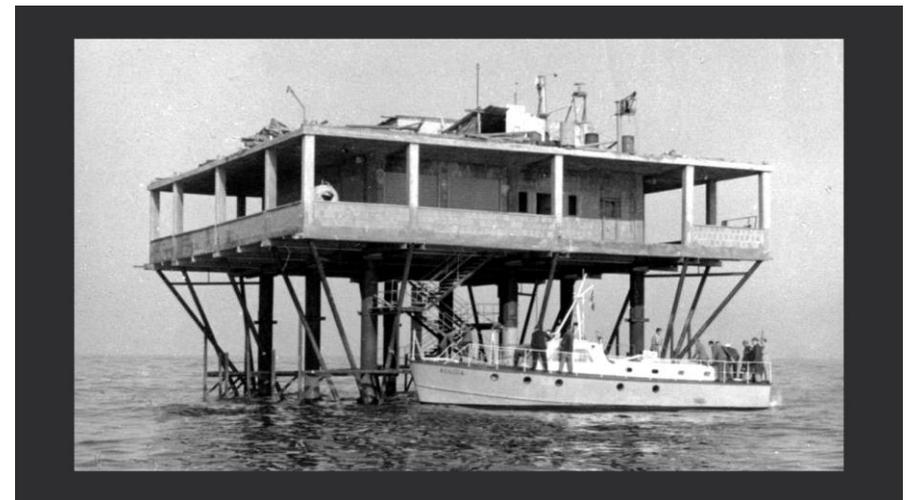
- Nell'ambito della strategia di sfondamento della Linea Gotica, Rimini è colpita da 388 bombardamenti
- Più dell'80% della città viene distrutta e migliaia di civili muoiono nei combattimenti e bombardamenti
- Tra il 25 agosto e il 30 settembre 1944 ha luogo una delle battaglie più sanguinose dell'intera Campagna d'Italia
- Rimini è liberata il 21 settembre 1944



# UNA PANORAMICA STORICA

## 1950-1970 L'età del turismo di massa

- Rimini riparte dalle macerie della guerra per ricostruire ancora una volta la propria immagine
- Numerose famiglie affluiscono dall'entroterra in città per intraprendere l'impresa del turismo: aprono alberghi, ristoranti, stabilimenti
- Embassy e Nettuno sono i locali simbolo di questa rinascita, della Dolce vita riminese
- Comincia l'era del turismo per tutti, accessibile a tutti, basata sullo spirito di ospitalità e sulle pensioni a 1 o 2 stelle a conduzione familiare
- Nel 1960 viene inaugurato il Grattacielo e nel 1968 proclamato lo stato indipendente dell'Isola delle rose, una piattaforma di 400mq a 6 miglia dalla costa



# UNA PANORAMICA STORICA

## 1970-2000 Rimini “divertimentificio”

- Negli anni Settanta la fama della Riviera romagnola raggiunge il suo picco come “fabbrica” delle mode e delle tendenze più all’avanguardia
- Anche a causa della crisi ambientale dovuta alla mucillagine, Rimini modifica la sua immagine proponendosi come il più grande centro di intrattenimento e di trasgressione in Italia, un luogo per giovani; è la Rimini della vita notturna e della movida raccontata da Pier Vittorio Tondelli
- Sono gli anni dei locali e delle discoteche, dell’Altromondo, del Paradiso, del Bandiera gialla, dello Slego, del Velvet...



# L'INIZIO DI UN NUOVO MILLENNIO

## 2000-2010: **Oltre la stagione estiva**

- L'inizio del nuovo millennio vede la costruzione di importanti strutture quali la nuova Fiera (tra gli eventi più importanti, il Sigep, Ecomondo, Rimini Wellness e il TTG) e il Palacongressi, uno dei più innovativi in Europa
- Queste strutture portano Rimini verso una progressiva destagionalizzazione dell'offerta
- Nel 2002 viene inaugurata la Nuova Darsena, uno dei porti turistici più belli e all'avanguardia di tutto il Mediterraneo



# VERSO UNA NUOVA RIMINI SOSTENIBILE

## 2008-2011 Dall'espansione alla rigenerazione

Nel 2011 viene approvato il piano strategico della città con alcuni grandi ambiti di intervento, tra cui:

- l'affermazione di un nuovo concetto di benessere (il progetto del Parco del mare)
- la diffusione di una cultura di mobilità attiva e leggera (il progetto del Metromare)
- la ricomposizione e ricucitura del territorio sia urbano che tra città e periferia
- la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio culturale



# IL DISTRETTO CULTURALE

## 2012-2022 Il centro storico rinnovato

- Con le riaperture del Fulgor, il leggendario cinema di Fellini, e dopo 75 anni di chiusura del Teatro Galli, un teatro all'italiana inaugurato nel 1857 da Giuseppe Verdi
- Con le inaugurazioni di Part - Museo di arte contemporanea e del Fellini Museum nelle sue 3 sedi (Castel Sismondo, Palazzo del Fulgor e Piazza Malatesta)
- Con la riqualificazione dell'area intorno al Ponte di Tiberio

Un distretto culturale di cui fanno parte anche la Biblioteca Gambalunga, la Domus del Chirurgo, il Museo della città con la sua Ala moderna, il Tempio Malatestiano e l'Arco d'Augusto



# IL CINEMA FULGOR



# IL TEATRO GALLI



# PART – MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA



# FELLINI MUSEUM – CASTEL SISMONDO



# FELLINI MUSEUM – PIAZZA MALATESTA E PALAZZO DEL FULGOR



# PIAZZA SULL'ACQUA – PONTE DI TIBERIO



# GLI EVENTI

## Un cartellone di «cose da fare»

- proposta turistica, culturale, musicale, enogastronomica e wellness si tengono insieme ai tratti e ai luoghi identitari della città (il teatro Galli, il teatro degli Atti e la sua corte interna, l'Arena Francesca da Rimini, Piazza Malatesta e piazzale Fellini, il Ponte di Tiberio con la sua Piazza sull'acqua, Piazza Cavour)
- dalla «Sagra Musicale Malatestiana» al «Capodanno più lungo del mondo», dalle sonorità contemporanee di «Percuotere la mente» alla «Notte Rosa» al food di «Al Meni»...



# GLI EVENTI

...dal «Festival del mondo antico» a «Cartoon Club», ai festival del cinema «La settima arte» e «Amarcort», da «Biglietti agli amici» a «Mare di libri» allo spettacolo estivo in piazza Malatesta



# IL SISTEMA CULTURALE

La Provincia di Rimini (ca 330 mila abitanti) è, secondo l'ultima edizione dell'«Annuario dello spettacolo e dello sport» della Siae (anno 2021), la provincia italiana:

- con il numero più alto di spettatori rispetto al numero della popolazione: 768 spettatori ogni 100 abitanti (la media italiana è 142)
- con la spesa media annua per attività di spettacolo e sportive più alta: 100 euro ad abitante (la media italiana è di 18,50 euro)

Secondo il rapporto 2021 “Io sono cultura” di Unioncamere e Fondazione Symbola, nella Provincia di Rimini il sistema culturale incide direttamente, in termini di occupazione e ricchezza create, per oltre il 6,5% sul totale dell'economia complessiva generata

# IL TERRITORIO: LA RIVIERA

La Provincia di Rimini: 27 Comuni dal mare alla collina in un'area di 860 chilometri.



Sulla Riviera, oltre Rimini, 4 località balneari per circa 40 km di spiaggia:



Bellaria Igea Marina  
Cattolica  
Misano Adriatico  
Riccione

# IL TERRITORIO: LE TERRE MALATESTIANE

... nell'entroterra, nelle colline delle vallate del Marecchia e del Conca, nelle terre delle casate dei Montefeltro e dei Malatesta, un insieme di borghi, castelli, torri millenarie, pievi, templi dove sono racchiusi capolavori che vanno da Giotto al Trecento riminese, dal gotico fino al primo Rinascimento sigismondeo. Un patrimonio che, a partire dal Tempio Malatestiano e dal Castel Sismondo di Rimini e sullo sfondo di pregevoli ricchezze naturalistiche e paesaggistiche, costituisce uno dei più straordinari complessi identitari della cultura italiana



# IL TERRITORIO: LE TERRE MALATESTIANE



... il castello di Montebello  
e la fortezza di San Leo,  
la Rocca di Verucchio e  
quella di Santarcangelo...



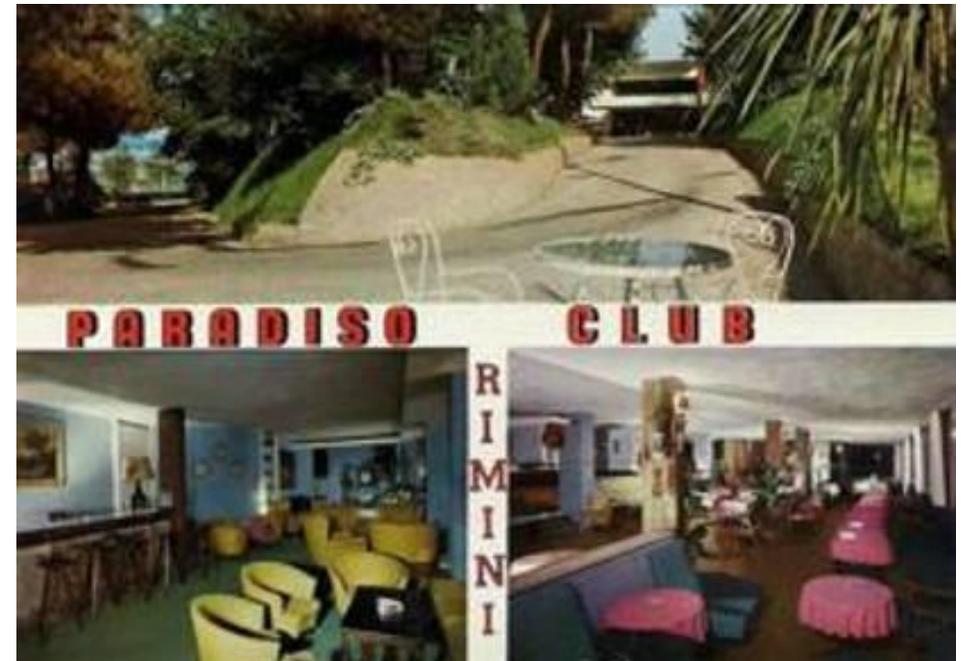
# IL TERRITORIO: LE TERRE MALATESTIANE

...la Pennabilli di Tonino Guerra, la frazione di Petrella Guidi e la rocca di Montefiore



# RIMINI È

*Ariminum* romana, feudo dei Malatesta, capitale delle vacanze di massa, Rimini ha sempre giocato con le proprie contraddizioni, ha sempre trovato nello scontro tra elementi contrastanti la spinta per inventarsi un futuro, ha sempre mescolato la cultura alta e quella bassa: il teatro verdiano e gli avamposti di tendenza nati in una discoteca come lo Slego e il Paradiso, i concerti della Sagra Malatestiana e l'Italo Disco...



# RIMINI È

... il bianco marmoreo del tempio di Leon Battista Alberti e il teutonen grill...



# RIMINI È

....la visionarietà di Fellini e quella dell'Isola delle Rose...



# RIMINI È

... l'Arco d'Augusto e le immagini di Maurizio Cattelan...



# RIMINI È

...il Trecento riminese e le fotografie di Marco Pesaresi



# RIMINI È

... Francesca da Rimini di Dante e Teresa di Fabrizio De André

